

Nasce un polo unico di chirurgia vascolare tra Pietra e Imperia

Una sorta di «polo» di Chirurgia vascolare del Ponente distribuito tra il Santa Corona e l'ospedale di Imperia, che avrà come coordinatore per la gestione interaziendale delle attività, il primario di Chirurgia Vascolare dell'Asl2, Massimo Marabotto.

La convenzione approvata dalla due aziende sanitarie, Asl1 Imperiese e Asl2 Savonese, è legata al ridimensionamento della Chirurgia vascolare di Imperia, declassata lo scorso anno da struttura complessa a semplice e dalla necessità di proseguire a seguire i pazienti dell'Imperiese, integrando le equipe mediche. Con la convenzione, che avrà la validità di due anni, si istituisce così una collaborazione tra le due Asl, con un ruolo particolarmente attivo di quelli del Santa Corona. In particolare l'Asl 2 si impegna a garantire la presenza di un medico alla Chirurgia vascolare dell'ospedale di Imperia, garantire la disponibilità per le prestazioni in regime di urgenza, da riorganizzare con l'attività di Asl2; quattro sedute settimanali in sala operatoria. L'Asl1 per le prestazioni di Chirurgia Vascolare riconoscerà i compensi ai professionisti del Santa Corona, per una spesa stimata di 18 mila



Il Santa Corona di Pietra Ligure

euro l'anno. «Questa organizzazione – spiegano all'Asl - prevede una forte integrazione con gli specialisti della Chirurgia Vascolare dell'ospedale di Pietra Ligure, al fine di condividere esperienze e professionalità, anche attraverso scambi di risorse umane, volte ad assicurare una maggiore funzionalità e sicurezza delle cure fornite al paziente».

Un processo simile di integrazione tra le due aziende sanitarie riguarda la struttura complessa dipartimentale di Gastroenterologia tra le Asl di Imperia e di Savona, con sede al Santa Corona di Pietra Ligure, alla guida di Massimo Conio e con equipe mediche itineranti. E.R. —